



Camp Darby: celebrazioni in Italia per i 250 anni dell'U.S. Army

Pubblicato il 12/06/2025

PISA – In un clima di solenne commozione e sentito spirito comunitario, la Darby Military Community ha ospitato l'11 giugno 2025 le celebrazioni per il 250° anniversario della fondazione dell'Esercito degli Stati Uniti. Un evento che ha visto la collaborazione tra militari americani, autorità diplomatiche, storici e rievocatori italiani, tutti uniti per onorare una storia lunga due secoli e mezzo.

A fare da filo conduttore alla giornata è stato il ricordo delle radici e del patrimonio dell'Esercito, incarnati nell'entusiasmo di soldati come il sergente Eric Troxler della 529a Compagnia di Polizia Militare, per il quale il compleanno dell'esercito ha rappresentato “una bella occasione per parlare di storia, conoscere la nostra stirpe e comprendere cosa rappresentiamo”.

Fondata nel 1775, un anno prima della nascita ufficiale degli Stati Uniti d'America, l'U.S. Army ha operato in tutti i principali conflitti americani: dalla Guerra d'Indipendenza alle guerre mondiali, fino alle missioni moderne. Una storia che non è solo americana, ma anche

profondamente intrecciata con quella europea e italiana.

Il valore dei simboli e la forza dei legami transatlantici

Durante la cerimonia, il sergente maggiore di comando Ricardo Moreno, massima autorità arruolata della U.S. Army Garrison Italy, ha ricordato l'importanza della bandiera dell'Esercito statunitense. Essa era esposta accanto al palco, decorata da 190 "streamers", striscioni simbolici che rappresentano ciascuno una campagna militare nella storia dell'Esercito. "Questi striscioni raccontano la storia che stiamo celebrando qui oggi", ha sottolineato Moreno, esprimendo il valore simbolico e identitario di quei vessilli.

Uno dei momenti più sentiti è stato l'intervento dello storico e documentarista Ben Appleby, docente a Torbole sul Lago di Garda. Appleby ha ricordato la figura del colonnello William O. Darby, fondatore degli U.S. Army Rangers, morto proprio a Torbole il 30 aprile 1945, esattamente 80 anni fa. Il campo militare che oggi porta il suo nome ne custodisce la memoria e il lascito morale.



Camp Darby: celebrazioni in Italia per i 250 anni dell'U.S. Army - brigatafolgore.net

Particolarmente significativa è stata anche la partecipazione della console generale degli Stati Uniti a Firenze, Daniela Ballard. La sua presenza ha simboleggiato il costante impegno diplomatico per rafforzare i legami tra la comunità americana in Toscana e le istituzioni italiane, sottolineando il rispetto verso coloro che prestano servizio e l'importanza di una cooperazione internazionale fondata su valori comuni.

Reenactment, tradizioni e memoria condivisa: uno sguardo al futuro

A rendere ancora più vivido il legame tra passato e presente è stato il contributo degli storici locali e dei membri dell'Associazione Linea Gotica di Pistoia e della 34^a Divisione di Fanteria – Sezione Italiana. Le loro esposizioni di cimeli originali della Seconda Guerra Mondiale e le rievocazioni in divise autentiche – sia militari statunitensi che Carabinieri del periodo bellico – hanno aggiunto profondità storica e culturale alla giornata.



Camp Darby: celebrazioni in Italia per i 250 anni dell'U.S. Army - brigatafolgore.net

Questo tipo di collaborazione tra comunità locali e militari americani rappresenta un ponte tra generazioni e nazioni, facendo emergere quanto la storia dell'Esercito USA sia anche parte integrante della memoria europea. La regione toscana, che ha vissuto in prima linea molti degli eventi del 1944-45, si conferma luogo simbolico per ricordare la liberazione, la resistenza e il sacrificio condiviso.

Le celebrazioni si sono concluse con un gesto carico di significato: il tradizionale taglio della torta dell'Esercito, effettuato dal soldato più anziano e da quello più giovane presenti alla cerimonia, il Maggiore Tulsi Rogers (ufficiale del corpo legale JAG) e il soldato Charles Steele della 529a Compagnia di Polizia Militare. Questo rito, tipico delle cerimonie ufficiali dell'U.S. Army, rappresenta la continuità e il passaggio del testimone tra generazioni di militari.

Sotto il motto **“This We’ll Defend”** – **“Questo lo difenderemo”** – il 250° anniversario dell'Esercito statunitense è stato celebrato non solo come un tributo al passato, ma come un impegno rinnovato verso i valori di libertà, resilienza e cooperazione. A Camp Darby, queste

celebrazioni hanno ricordato a tutti che la storia non è solo un ricordo, ma una responsabilità condivisa per il futuro.

Link notizia: https://www.army.mil/article/286248/camp_darby_celebrates_u_s_armys_250th_birthday